



## COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SANTO PALERMO

DR. ROSARIO GENEA

DR. SANDRO SCHIFANO

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	15
Fondo Pluriennale vincolato .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	15
Fondi spese e rischi futuri .....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	28
CONCLUSIONI .....	29

**Comune di Ribera**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 191 del 25/10/2018**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

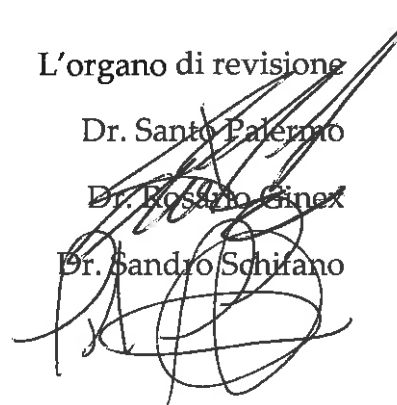
Ribera, lì 25/10/2018

L'organo di revisione

Dr. Santo Palermo

Dr. Rosario Ginex

Dr. Sandro Schifano



## INTRODUZIONE

I sottoscritti **Dr. Santo Palermo, Dr. Rosario Ginex e Dr. Sandro Schifano**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.78 del 16.11.2015;

- ◆ ricevuta in data 08/10/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.350 del 03/10/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; **(MANCANTE)**
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### RILEVATO

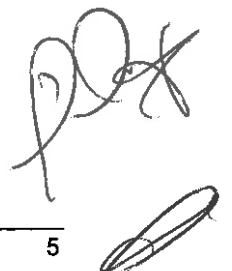
- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

#### RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 49 in data 30/11/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 154.029,77 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 159 del 21/06/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.600 reversali e n.3.795 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione rispettivamente:

- Tesoreria Comunale (Unicredit S.p.A.) il 07/03/2018;
- Agenti Contabili il 12/03/2018;
- Economo Comunale il 22/01/2018;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit reso in data 07/03/2018 anziché il 30 gennaio 2018:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.315.544,08
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.315.544,08

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.315.544,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.258.845,18
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>1.258.845,18</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	239.980,69	2.566.179,70	3.315.544,08
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	544.725,43		

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	176	235	15
Utilizzo medio dell'anticipazione	13.103,46	925.441,97	6.616,82
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.736.331,60	2.529.672,02	99.207,25
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato di euro 99.207,25 a fronte di una anticipazione massima di € 3.754.754,63, ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.412.652,09, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	20.192.153,05
Impegni di competenza	-	18.699.961,71
<b>SALDO</b>		<b>1.492.191,34</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	200.020,36
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	279.559,61
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>1.412.652,09</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>1.412.652,09</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	578.705,57
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>1.991.357,66</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

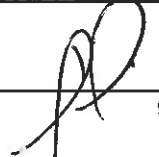

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.566.179,70
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		146.222,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14.857.440,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		158.361,93
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.871.690,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		132.689,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		247.182,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>910.452,74</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		551.315,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>1.461.767,75</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		27.390,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		53.797,65
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.808.595,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		158.361,93
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		984.961,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		146.869,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		70.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>529.589,91</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>1.991.357,66</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		<b>1.461.767,75</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	551.315,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>910.452,74</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

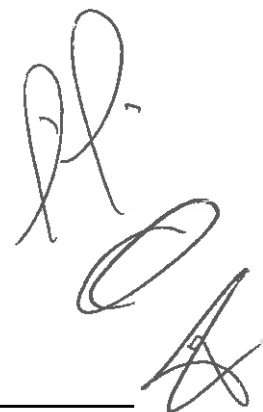
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	146.222,71	132.689,62
FPV di parte capitale	53.797,65	146.869,99



È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.411.012,04	3.069.873,17
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	3.066.880,18	2.941.629,17
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	7.619,58	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	31.931,76	24.823,16
Per proventi parcheggi pubblici	3.257,27	3.257,27
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)	832.533,52	794.675,97
<b>Totale</b>	<b>7.353.234,35</b>	<b>6.834.258,74</b>

Si evidenzia che la differenza tra l'accertato e l'impegnato affluisce nell'avanzo di amministrazione.

## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
contributi permessi a costruire	199.874,20
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	259.689,20
Recupero evasione tributaria	560.318,32
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.425,68
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.030.307,40</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	60.814,52
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	331.119,43
Altre (da specificare)	19.500,00
<b>Totale spese</b>	<b>411.433,95</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>618.873,45</b>



## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 9.587.282,46, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.566.179,70
RISCOSSIONI	(+)	3.382.825,13	15.419.708,87	18.802.534,00
PAGAMENTI	(-)	1.874.264,29	16.178.905,33	18.053.169,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.315.544,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.315.544,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	5210970,07	4772444,18	9.983.414,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				329.856,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	911049,88	2521056,38	3.432.106,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			132.689,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			146.869,99
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>9.587.292,46</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.953.690,14	8.174.279,03	9.587.292,46
di cui:			
a) Parte accantonata		5.446.834,78	6.572.940,74
b) Parte vincolata	6.457.254,03	1.640.876,66	2.277.534,59
c) Parte destinata a investimenti	496.436,11	523.400,45	736.817,13
e) Parte disponibile (+/-) *		563.167,15	

c) il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>9.587.292,46</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 <sup>(4)</sup>	4.525.748,21
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	435.723,37
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	885.826,09
Altri accantonamenti	725.643,07
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>6.572.940,74</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	388.138,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.874.280,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	15.116,14
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.277.534,59</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>736.817,13</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>736.817,13</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)</b>	<b>-</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

## Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 115 del 16/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.630.955,36	3.382.825,13	5.210.970,07	- 37.160,16
Residui passivi	2.822.835,67	1.874.264,29	911.049,88	- 37.521,50

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.412.652,09
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.412.652,09</b>
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	37.160,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.521,50
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>361,34</b>
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.412.652,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	361,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	578.705,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.595.573,46
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>9.587.292,46</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.525.748,21

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso e passività potenziali per euro 885.826.09.

La presenza di contenziosi richiede un attento monitoraggio ed una puntuale verifica circa la congruità delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione.

Nella nota integrativa, non si è data spiegazione circa l'indicazione dei criteri che sono stati adottati per pervenire alla decisione di accantonamento al fondo rischi, limitandosi semplicemente ad indicare che si è ritenuto riportare lo stesso accantonamento dell'avanzo di amministrazione del 2016, venendo quindi meno alle disposizioni del principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h). La Corte dei Conti sul punto si è pronunciata affermando che: "occorre accantonare una somma adeguata per l'eventuale soccombenza in giudizio".

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente al 31/12/2017 ed ai debiti fuori bilancio da riconoscere, al netto delle sentenze definitive favorevoli, si è stimato un accantonamento del 30% (circa).

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione, pur verificando che la somma accantonata garantisce una non indifferente copertura, non è stato messo nelle condizioni di determinare la congruità della somma accantonata.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata nessuna somma nel fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma nel fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad euro 8.456,93 sulla base di quanto previsto nel Bilancio 2017.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 21/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 41830 del 21/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## **ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE**

Relativamente alle entrate tributarie si rileva quanto segue:

- **I.M.U.:** per l'anno 2017 il totale da riscuotere, in funzione del patrimonio immobiliare è di €5.316.367,98. Gli incassi relativi al 2017 ammontano ad € 4.468.678,18 di cui 788.220,58 trattenute dal ministero per alimentare il fondo di solidarietà nazionale. I risultati evidenziano una percentuale d'incasso dell'84,06%.



- **T.O.S.A.P.:** relativamente a tale tributo si rileva che esso è composto da una quota permanente di € 64.066,83 di cui riscosso € 54.335,65 e di una quota temporanea di €69.527,28 di cui riscosso € 48.419,98. I risultati evidenziano una percentuale d'incasso del 76,92%.
- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA':** per tale tributo le somme da riscuotere per l'anno 2017 sono di € 16.096,14 mentre, quelle effettivamente incassate sono €13.409,77. I risultati evidenziano una percentuale d'incasso del 83,31%.
- **T.A.R.I.:** tale tributo rappresenta una delle principale fonti delle entrate dell'Ente. Con l'approvazione del piano finanziario è stata determinata una somma di € 3.111.917,87 relativa all'anno 2017. La riscossione totale dell'anno (competenza + residui + non ricorrenti) ammonta ad € 2.177.820,53, con una differenza di € 934.097,34. È di tutta evidenza la bassa percentuale di incasso e, pertanto, si invita l'Ente ad apportare le adeguate misure volte all'incremento delle entrate tributarie.
- **TASI** le entrate accertate nell'anno 2017 so di € 6.638,10, le riscossioni dell'anno ammontano ad € 6.516,10.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	552.244,82	542.151,53	98,17%	10.093,29	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	8.073,50	6.773,50	83,90%	1.300,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	
<b>Totale</b>	<b>560.318,32</b>	<b>548.925,03</b>	<b>97,97%</b>	<b>11.393,29</b>	<b>0,00</b>

Ciò che risalta dall'analisi dei dati suesposti è una prudente gestione relativa all'accertamento delle entrate ma, non può non rilevarsi una bassa percentuale di incasso relativamente agli effettivi tributi che l'Ente avrebbe dovuto incassare.

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	349.908.32	341.704.58	459.563,40
Riscossione	346.544.03	331.542.34	397.111,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:



<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	349.908,32	50,00%
<b>2016</b>	341.704,58	50,00%
<b>2017</b>	459.563,40	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	7.712,34	
Residui riscossi nel 2017	7.712,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	62.452,60	
Residui totali	62.452,60	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
accertamento	28.523,36	7.559,73	31.931,76
riscossione	24.539,36	5.116,00	14.555,26
%riscossione	86,03	67,67	45,58
FCDE			2.285,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	28.523,36	7.559,73	31.931,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.673,15	1.418,88	7.358,66
entrata netta	25.850,21	6.140,85	24.573,10
destinazione a spesa corrente vincolata	8.906,04	3.565,46	14.473,60
% per spesa corrente	34,45%	58,06%	58,90%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2017	2.443,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.376,50	
Residui totali	17.376,50	
FCDE al 31/12/2017	7.358,66	42,34834403

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono € 34.550,28.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.078,74	
Residui riscossi nel 2017	5.078,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.000,00	
Residui totali	1.000,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

*(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).*

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.**

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	11.670,25	115.993,27	-104.323,02	10,06%	
Mense scolastiche	72.017,29	140.060,25	-68.042,96	51,42%	
<b>Totali</b>	<b>83.687,54</b>	<b>256.053,52</b>	<b>-172.365,98</b>	<b>32,68%</b>	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.618.317,16	5.360.278,40	-258.038,76
102	imposte e tasse a carico ente	415.639,30	437.430,24	21.790,94
103	acquisto beni e servizi	6.631.365,80	6.805.799,05	174.433,25
104	trasferimenti correnti	1.166.439,59	965.886,72	-200.552,87
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	84.396,61	78.280,73	-6.115,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.449.947,44	0,00	0,00
110	altre spese correnti	297.344,23	224.015,46	-73.328,77
<b>TOTALE</b>		<b>15.663.450,13</b>	<b>13.871.690,60</b>	<b>-341.812,09</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	6.689.735,07	5.360.278,40
Spese macroaggregato 103	21.268,72	15.727,48
Irap macroaggregato 102	429.625,15	349.135,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	34.000,00	12.685,71
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>7.174.628,94</b>	<b>5.737.827,34</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	429.625,15	
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>6.745.003,79</b>	<b>5.737.827,34</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di primalità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 541,44 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

*Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 78.280,73.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,54%	0,59%	0,51%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	2.503.969,03	2.931.370,81	2.542.018,82
Nuovi prestiti (+)	644.028,61		
Prestiti rimborsati (-)	-216.626,83	-241.593,45	-247.192,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.931.370,81</b>	<b>2.689.777,36</b>	<b>2.294.826,61</b>
Nr. Abitanti al 31/12	19.349,00	19.232,00	19.055,00
Debito medio per abitante	151,50	139,36	120,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra

la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	82.111,38	83.836,15	78.367,88
Quota capitale	216.626,83	241.593,45	247.192,21
<b>Totale fine anno</b>	<b>298.738,21</b>	<b>325.429,60</b>	<b>325.560,09</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 115 del 16/04/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.160,16.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.521,50

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
RESIDUI	precedent i	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	532.557,62	294.640,64	575.601,37	685.679,17	1.318.635,35	1.007.019,45	3.317.906,78	7.732.040,38
di cui Tarsu/tari	518.763,08	294.640,64	575.601,37	685.679,17	1.058.987,12	1.007.019,45	2.786.940,72	6.927.631,55
di cui F.S.R o F.S.							70.881,02	70.881,02
Titolo II					243.577,42	16.007,32	1.105.657,16	1.365.241,90
di cui trasf. Stato							141.588,87	141.588,87
di cui trasf. Regione					243.577,42	16.007,32	964.068,29	1.223.653,03
Titolo III					10.468,05	597,96	120.236,86	131.302,87
di cui Tia					1.655,69	597,96	101.860,36	104.114,01
di cui Fitti Attivi							1.000,00	1.000,00
di cui sanzioni CdS					8.812,36		17.376,50	26.188,86
Tot. Parte corrente	532.557,62	294.640,64	575.601,37	685.679,17	1.572.680,82	1.023.624,73	4.543.800,20	9.228.585,15
Titolo IV	120.575,48					288.063,29	75.501,45	484.140,22
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	120.575,48	0,00	0,00	0,00	0,00	288.063,29	75.501,45	484.140,22
titolo IX						117.546,95	153.141,93	270.688,88
<b>Totale Attivi</b>	<b>653.133,10</b>	<b>294.640,64</b>	<b>575.601,37</b>	<b>685.679,17</b>	<b>1.572.680,82</b>	<b>1.429.234,97</b>	<b>4.772.444,18</b>	<b>9.983.414,25</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	81.291,14	4.540,06	6.347,19	44.316,42	204.998,14	109.300,24	2.143.714,64	2.594.507,83
Titolo II					31.560,42	279.467,56	162.738,22	473.766,20
Titolo III							60.000,00	60.000,00
titolo VII	18.178,75	1.224,35	78,64	2.892,56	3.364,33	123.490,08	154.603,52	303.832,23
<b>Totale Passivi</b>	<b>99.469,89</b>	<b>5.764,41</b>	<b>6.425,83</b>	<b>47.208,98</b>	<b>239.922,89</b>	<b>512.257,88</b>	<b>2.521.056,38</b>	<b>3.432.106,26</b>

**Dall'analisi dei residui non si può non rilevare una consistente quantità di poste attive, ma soprattutto il loro grado di anzianità maggiore ai tre anni, pari ad € 2.209.054,28 che, potrebbe incidere negativamente sul risultato di amministrazione.**



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un totale di € 154.029,77.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### Monitoraggio Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Nella relazione della Giunta figurano debiti fuori bilancio, aggiornati al 23.03.2018 pari ad € 623.999,20.

Su richiesta di questo Organo di Revisione, gli uffici finanziari hanno sollecitato un ulteriore monitoraggio di debiti fuori bilancio alla data odierna ma, nessuna risposta è stata fornita dagli uffici.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
PROPITER			0	16.148,00		16.148,00	
C.U.P.A.			0	5.165,00		5.165,00	
SO.GE.I.R.AG 1			0	280.086,81		280.086,81	
S.SERVIZIO GEST RIF.			0	74.166,23		74.166,23	
RIBERA AMBIENTE			0	60.000,00		60.000,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	
<b>Organismo partecipato:</b>	RIBERAMBIENTE SRL
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	2.913.562,81
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2.913.562,81</b>

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore è pari a 29,12 giorni ed è pubblicato sul sito internet.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. In particolare ha sfiorato il parametro n. 8, relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio. Parametro ripetutamente sfiorato anche negli esercizi 2016 e 2015.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

**Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo NEGATIVO di Euro 1.238.530,48.**

**L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.**

L'utile d'esercizio per € 1.597.134,70 deriva dai proventi ed oneri straordinari rispettivamente, €6.470.297,32 ed € 3.368.816,73.

Tali poste di bilancio sono la conseguenza dell'inserimento di beni patrimoniali in precedenza non inventariati.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto risulta con un saldo di € 25.434.385,16 e rispetto all'esercizio precedente è aumentato di € 1.974.413,20.

L'organo di revisione propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	1.597.134,70
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>1.597.134,70</b>

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e risultano ben dettagliati nella relazione della giunta.

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I ratei passivi di € 31.569,79 sono somme di salari accessori del 2017, non liquidati entro il 31.12.17.

I risconti passivi di € 1.081.848,86 sono così composti:

1. € 719.193,39 sono contributi statali per la realizzazione spazio polivalente villa comunale;
2. € 11.335,63 sono contributi statali per la manutenzione della scuola elementare Don Bosco;
3. € 59.821,07 sono contributi regionali per l'adeguamento impianti elettrici Scuola Media Crispi;
4. € 291.120,61 sono contributi regionali per investimenti;

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **CONTROLLI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

- L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, richiama a titolo di informativa specifica quanto segue in relazione allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, anche allo scopo di contribuire all'individuazione delle possibili aree oggetto di interventi di miglioramento.

## **CONTROLLI**

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;

## **RILIEVI - CONSIDERAZIONI - PROPOSTE**

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- non è stata data una adeguata spiegazione circa l'indicazione dei criteri adottati per la determinazione del fondo contenzioso;
- per le entrate correnti di natura tributaria è opportuno procedere in maniera più incisiva al recupero dei tributi, mediante l'invio dei relativi avvisi di accertamento senza attendere i termini ultimi di prescrizione;
- operare in maniera netta per il recupero dell'evasione tributaria;
- l'analisi dei residui rileva una consistente quantità di poste attive e il loro grado di anzianità che potrebbe incidere negativamente sul risultato di amministrazione;
- si rileva che il risultato economico della gestione operativa presenta un saldo negativo di €1.238.530,48. Si ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SANTO PALERMO

DOTT. ROBERTA GINEX

DOTT. SANDRO SCHIFANO

